



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA

Roma vedi intestazione digitale

Al Ministero della transizione ecologica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

Alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Alla Edison S.p.A.  
[ASEE@PEC.EDISON.IT](mailto:ASEE@PEC.EDISON.IT)

*E.p.c*

Al Servizio II – DG ABAP  
Scavi e tutela del patrimonio archeologico

Alla Regione Siciliana  
Assessorato Regionale Beni  
Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento dei Beni Culturali e  
dell'Identità Siciliana  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Enna  
[soprien@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprien@certmail.regione.sicilia.it)

*Oggetto:* **[ID: 8730] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa a "VILLAROSA - Progetto di impianto di accumulo idroelettrico."**  
Proponente: Edison S.p.a.  
**Richiesta integrazioni**

In riferimento al progetto in argomento si comunica che, come stabilito dall'art. 24 del D. Lgs.152/2006, esaminata la documentazione pervenuta, si rileva la necessità di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito esplicitato:

#### Per gli aspetti Paesaggistici

#### **Con riferimento al sistema vincolistico**

- La Figura 6.1 "Beni vincolati – Dlgs 42/04 e s.m."- allegata alla Relazione Paesaggistica "Pompaggio" e la Figura 3.5 ""Beni vincolati – Dlgs 42/04 e s.m."- allegata allo Studio di impatto ambientale dovranno essere completate con la legenda relativa al sistema vincolistico indicato in mappa.
- Elaborazione di una cartografia, a scala adeguata, con il sistema dei beni culturali (beni architettonici e beni archeologici) vigenti nell'area dell'intervento e nell'intorno. La carta deve essere elaborata con riferimento sia alle opere di pompaggio che alle opere di connessione alla RTN e deve comprendere anche il sistema del patrimonio storico costruito identitario del contesto paesaggistico individuato e/o tutelato dalla strumentazione urbanistica vigente ai vari livelli.



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)



- Integrazione dello studio delle interferenze dirette (attraverso cartografia a scala adeguata e descrizione) tra i singoli interventi previsti, inclusa la viabilità, e le aree tutelate ai sensi del Dlgs 42/04, con illustrazione delle soluzioni progettuali (complete di schemi grafici e fotosimulazioni) scelte ai fini della tutela paesaggistica per ogni bene oggetto di interferenza con le opere previste e con le attività di cantiere. La suddetta analisi va estesa anche ai cavidotti e alle opere interrato.

#### **Ai fini della valutazione della compatibilità paesaggistica**

- L'Elaborato "Documentazione fotografica" – relativo alle opere di connessione alla RTN allegato al SIA con individuazione dei punti di osservazione dovrà essere integrato da uno studio sull'intervisibilità e dovrà riportare, come punti di osservazione, i principali punti sensibili (beni culturali, beni paesaggistici e patrimonio storico costruito identitario) e di fruizione (viabilità, punti e strade panoramiche, sentieristica, viabilità storica etc.); in relazione allo studio dell'intervisibilità che sarà prodotto, l'elaborato dei fotoinserti "PAE\_R02\_Fotoelab" andrà integrato con nuovi punti di osservazione e con l'indicazione descrittiva dei punti di osservazione utilizzati. Dovranno essere oggetto di fotoinserto anche le opere relative al collegamento aereo.
- Integrazione dello "Studio preliminare di inserimento paesaggistico" con lo studio sull'intervisibilità e l'individuazione dei punti di osservazione da cui completare il report fotografico includendo i principali punti sensibili (beni culturali, beni paesaggistici e patrimonio storico costruito identitario) e di fruizione (viabilità, punti e strade panoramiche, sentieristica, viabilità storica etc.); per ogni punto di osservazione utilizzato per il Report fotografico è necessario elaborare i fotoinserti.
- Esplicitare, attraverso elaborati grafici e fotoinserti, le opere previste per il ripristino delle aree di cantiere.
- Elaborazione di un approfondimento in merito alle opere definite di "potenziale compensazione" (v. Studio preliminare di inserimento paesaggistico - pag. 91, descrizione del "circuito intercomunale dell'energia") e chiarimento in merito alla mancata esplicitazione della relativa voce nell'ambito del "Quadro economico generale" presentato.

Infine, per gli aspetti archeologici, il servizio II della DG ABAP con nota prot. int. S.S. PNRR n. 4458 del 13/10/2022 ha comunicato le seguenti richieste:

*"Ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25, c. 1, è necessario che la documentazione archeologica prodotta dal proponente comprenda "gli esiti delle indagini geologiche e archeologiche preliminari, con particolare attenzione ai dati di archivio e bibliografici reperibili, all'esito delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni, alla lettura della geomorfologia del territorio, nonché, per le opere a rete, alle fotointerpretazioni". Ai sensi del DPCM 14.02.2022, Allegato 1, par. 4.1 e par. 4.3.1, lett. c) e d), la suddetta documentazione "descrive analiticamente gli elementi di conoscenza ricavabili da tutte le fonti informative citate, senza trascurare la registrazione, ove disponibili, degli scavi e delle indagini di superficie pregressi che hanno avuto un esito negativo (dando conto in maniera dettagliata delle condizioni di visibilità delle aree per ragioni legate a accessibilità, uso del suolo, stagionalità, condizioni meteorologiche, etc)" e deve prevedere la redazione della "carta del potenziale archeologico, anche denominata carta del rischio archeologico assoluto, mediante il layer Carta\_Potenziale del template" e della "carta del rischio archeologico, anche denominata carta del rischio archeologico relativo, mediante il layer Carta\_Rischio del template".*

*Ciò considerato, si ritengono pertanto necessarie le seguenti integrazioni alla relazione archeologica elaborato P0032134-1-H6:*






- *fotointerpretazione;*
- *survey e documentazione connessa alla ricognizione (schede UR secondo standard MODI);*
- *carta della visibilità;*
- *carta del rischio archeologico relativo ed assoluto elaborata sulla base degli esiti delle ricognizioni.*

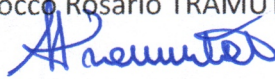
*Al fine di poter compiutamente valutare la conformità delle opere in progetto con la tutela del patrimonio archeologico, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D. Lgs. 50/2016, art. 25, è necessario che, qualora il Soprintendente richieda l'attivazione della procedura di cui ai commi 3 e 8, la documentazione progettuale comprenda anche gli esiti delle indagini prescritte – comprendenti la documentazione necessaria alla redazione della “relazione archeologica definitiva” di cui al c. 9 del medesimo art. 25, finalizzata a valutare compiutamente tutti gli impatti significativi e negativi determinati dal progetto sul fattore ambientale del patrimonio archeologico –, così come previsto dal D. Lgs. 50/2016, art. 23, c. 6 e recentemente ribadito dal DPCM 14.02.2022, Allegato 1, art. 8.*

*Pertanto, si ritiene necessario che il Proponente si attivi tempestivamente per l'invio alla Soprintendenza competente della documentazione integrativa richiesta, in modo da consentire l'eventuale attivazione della procedura di cui al D. Lgs. 50/2016, art. 25, commi 3 e 8 nei termini di legge e a tal fine perfezionare con l'Ufficio territoriale l'accordo previsto dal comma 14 del medesimo art. 25.”*

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP   
 arch. Isabella Fera  
 (tel: 0667234548 /email: isabella.fera@cultura.gov.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V DG ABAP  
 Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA 

(\*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR  
 (Dott. Luigi LA ROCCA)  
 IL DIRIGENTE  
 (Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)



(\*) rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022.



MINISTERO  
 DELLA  
 CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4401

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it